COMUNE DI CERIALE

Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 29/02/2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di Febbraio alle ore 18:00 presso la sala consiliare, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria e pubblica, di prima convocazione, per la trattazione del seguente oggetto:

OGGETTO:	**INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SAN ROCCO - CUP MASTER C91E16000150006 - PROGETTO DEFINITIVO PRIMO LOTTO - CUP C95J200000006** **- DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ART.12 D.P.R. 327/2001** **- APPROVAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI ART.19 D.P.R. 327/2001** **- APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI ART.8 D.P.R. 327/2001**

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

N.	Nominativo	Carica	Presente
1	FASANO MARINELLA	Sindaco	P
2	GIORDANO LUIGI	Vice Sindaco	P
3	DE STEFANO BARBARA	Assessore	P
4	GAGLIOTI DANIELE	Assessore	P
5	CALCAGNO GIANBENEDETTO	Assessore	P
6	VIGLIZZO NADIA	Presidente	P
7	LIGUSTRO NADIA	Consigliere	P
8	RAINERI MAURIZIO	Consigliere	P
9	STEFANI' MARCELLO	Consigliere	P
10	MAZZONE ANTONELLO	Consigliere	A
11	DANI FABRIZIO	Consigliere	P
12	NERVO PIERCARLO	Consigliere	P
13	MAINERI EUGENIO	Consigliere	P

Assiste il Segretario Armanda D'Avanzo

Il Presidente Nadia Viglizzo assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SAN ROCCO - CUP MASTER C91E16000150006 - PROGETTO DEFINITIVO PRIMO LOTTO - CUP C95J200000006
- DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI ART.12 D.P.R. 327/2001
- APPROVAZIONE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI ART.19 D.P.R. 327/2001
- APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI ART.8 D.P.R. 327/2001

In prosecuzione di seduta,

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Allora, passiamo al punto 5.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Posso prima di iniziare il 5?

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Prego, Consigliere Nervo.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Prima di iniziare questo punto 5, visto che è un punto che ritengo di grande importanza per il territorio, prima di iniziare la discussione, perché, se poi decidete di proseguire, preciso che non ho nessun interesse diretto sull'operazione, non ho terreni che mi espropriano, ma, visto che lì dentro, guardando il piano particellare, ho visto che viene interessata un'area condominiale di un condominio che amministro, che tra l'altro non viene neanche espropriata, ma ha un'indennità di occupazione, per evitare che poi, domani, qualcuno si faccia venire delle fantasie, anche se secondo me io posso rimanere, però deciderò poi eventualmente di assentarmi.
Ma, prima di iniziare la discussione di questo punto, vi chiedo, visto che questo è un punto di notevole importanza, secondo me, questa delibera che c'è qua, con tutti gli atti che sono veramente tanti, ha delle forti lacune e delle forti, definiamole, irregolarità, che, se mi permettete, vi espongo, sulle quali, secondo me, non bisogna proseguire. Dovete, lo so che mi odierete, ritirare questo punto, sistemare le cose che ci sono, perché, quello che noi andiamo a approvare questa sera, approviamo un progetto col piano particellare di esproprio. Quindi approviamo gli espropri su determinate aree che sono ben definite dal piano particellare di esproprio, e facciamo una variante, una contestuale variante urbanistica al Piano Regolatore, quindi una serie di atti non indifferenti.
Secondo me, quando questi atti non hanno la chiarezza e la completezza di quello che è l'atto in sé, rischiamo (io dico sempre "rischiamo" anche se non faccio parte della maggioranza, perché rischiamo a livello di Comune), che, in eventuali - perché possono anche succedere - ricorsi, ci sia qualcuno che faccia appello.
Vi dico secondo me dov'è carente questo punto all'ordine del giorno. Allora, una cosa che secondo me sarebbe stato opportuno che ci fosse, questo poi magari sarà la Segretaria che ci dice se dico uno strafalcione o meno, è che la regolarità tecnica su questo atto è stata data dal responsabile dell'Area Lavori Pubblici. Essendoci una contestuale approvazione di una variante urbanistica, secondo me ci sarebbe dovuta essere la regolarità tecnica anche da parte TPO dell'Area Urbanistica, perché noi non facciamo un'approvazione di un progetto di opera pubblica, noi, qua, facciamo un'approvazione di un progetto di opera pubblica che va in variante urbanistica. Quindi, andando in variante urbanistica, secondo me ci deve essere la regolarità tecnica del TPO dell'Area Urbanistica. Questo è un mio pensiero.
L'altro è questo. Quando vengono fatte queste varianti al Piano Regolatore, di solito funziona in

questo modo, cioè, si deve fare riferimento alle norme del Piano Regolatore, andando poi a definire e individuare se ci sono state anche delle varianti al Piano Regolatore, perché quelle devono essere citate nella delibera, soprattutto se queste varianti al Piano Regolatore hanno interessato le aree che sono oggetto di esproprio.
Questo lo dico perché? Perché, nella delibera di Consiglio che è stata predisposta, viene citato il Piano Regolatore, approvato con una delibera di Giunta Regionale nel 2001, e vengono richiamate due varianti urbanistiche che fanno riferimento, una, alla creazione della zona BSD, che tra l'altro è una zona che è interessata da questo intervento; l'altra è la zona BSE, che è sempre stata una variante urbanistica al piano. Manca però di una terza variante urbanistica, perché, nel 2006, con l'approvazione del voto del CTU Regionale, è stata approvata un'ulteriore variante al piano relativa alla zona A, andando a definire delle zone, che in Piano Regolatore sono definite BS, come BSA, e quelle zone lì che sono stato oggetto di quella variante sono oggetto di questi espropri. Quindi non viene richiamata quella variante urbanistica nella relazione che c'è allegata alla delibera.
Un altro aspetto. Ho dato un'occhiata a quello che è il piano particellare di esproprio. Adesso verrebbe lungo, va be', voi ce li avete, io le avevo sulla chiavetta, ma le ho stampate. Ad esempio, una cosa che ho visto (se volete, potete prendere anche la tavola), nelle particelle, mi riferisco alla 1, alla 2, alla 5, alla 6, alla 7, sono indicate delle zone. Praticamente le particelle sono le particelle che vengono espropriate, viene indicato in che zona di piano regolatore si trovano queste particelle e viene indicato se sono espropriate, se ci sono convenzioni con il Comune, comunque sono oggetto di intervento su questo progetto. In queste particelle, la 1, la 2, la 5, la 6, la 7, viene indicata una zona di Piano Regolatore che non è del tutto veritiera, nel senso, viene indicata la zona BS, ma, in realtà, quelle zone sono state oggetto di una variante urbanistica di Piano Regolatore, quindi hanno una destinazione di piano diversa. Ad esempio, le particelle 1 e 2, che sono state richiamate nel piano particellare come zona BS, in realtà sono nella zona BSE, perché è stata fatta una variante urbanistica e la zona non è più BS ma è BSE. Quindi questo, secondo me, non va bene, cioè, devono essere richiamate le reali zone del Piano Regolatore.
Un'altra è la particella 5, questa ve la dico sorridendo perché è simpatica, perché ci ho messo un po' a capire come mai c'era questa questione. Cioè, nella particella 5, che viene definita una particella di esproprio, viene richiamato un mappale del foglio 8, mappale 13. Sappiate bene che parliamo del San Rocco, quindi parliamo da Via Romana a Lungomare. La particella 13 del foglio 8 che viene richiamata qua, di 3.050 metri, che, tra l'altro, date in capo, come proprietà alla Società Stimec, è una particella che è praticamente sopra il cimitero di Ceriale. Cioè, qua hanno richiamato una particella che è sopra il cimitero di Ceriale, nella zona (inc.), quella zona lì, sopra il cimitero di Ceriale, cioè, 3.050 metri in capo alla Stimec.
Se volete, vi spiego anche il perché, perché ho fatto un po' di fatica a capire come mai veniva inserito dentro un terreno che è sopra, perché non hanno preso... Perché, nell'estratto di mappa, quella reale porzione che viene espropriata non è la 13, è la 541. L'unica cosa è che chi ha redatto questo piano particellare di esproprio ha preso come numero 13 un punto fiduciario di un fabbricato, che non c'entra niente con la mappa. Quindi sono andati a inserire lì dentro una particella da espropriare che è sopra il cimitero.
La particella 16, c'è un'altra cosa interessante, praticamente è un parcheggio pubblico da almeno ventidue anni, di 576 metri quadrati, che è di proprietà del Comune, quindi che non ha neanche bisogno di essere espropriato perché di proprietà del Comune. È il parcheggio su Via Belvedere, 576 metri, è lì da ventidue anni, ve lo garantisco, è stato indicato come un'area di 42 metri quadrati e neanche di proprietà del Comune, di proprietà di Asterias, Avagnina, Costa, Gatto, Merani. Cioè, non c'entra niente, non sono questi i proprietari, non è quella la superficie, quello è un parcheggio pubblico di proprietà del Comune. Quindi anche qui c'è di nuovo un problema su questa particella.
Io le ritengo cose importanti perché, se approviamo il piano particellare di esproprio, approviamo tutti questi documenti e quindi tutte queste specifiche sulle varie particelle. Soprattutto, torno all'inizio, secondo me ci sarebbe dovuto essere il parere del TPO dell'Area Urbanistica. Non c'è il

richiamo della variante urbanistica che è stata fatta per le zone BSA e, soprattutto, c'è tutta questa serie di incongruenze sul piano particellare di esproprio. Perché capite che, se domani mattina il Comune va ad espropriare la particella 5 e lo fa sulla base di questi atti, dove la particella 5 è un terreno di 3.050 metri, che c'è sopra il cimitero, non va bene. Intanto, non va bene approvarlo perché non possiamo approvare dei dati che non sono congrui a quello che è il progetto, e soprattutto, secondo me, non va bene perché lasciano poi dei fianchi aperti a chi eventualmente stride il naso a vedersi espropriare un pezzo di terreno.
Io faccio presente questa serie di incongruenze. Secondo me, è meglio il ritiro del punto all'ordine del giorno, l'adeguamento di tutto il piano particellare di esproprio in modo corretto, perché sicuramente è meno dannoso portare questo piano fra un mese che approvarlo oggi così. Intanto, su questa base possono essere fatte le osservazioni, le osservazioni fanno perdere tempo. Questo deve essere pubblicato, ci sono osservazioni, dobbiamo tornare in Consiglio Comunale e c'è una serie di atti da fare, tempo perso e soprattutto aprire il fianco anche a eventuali ricorsi. Questa sui ricorsi non è materia mia, è materia legale, ma su queste cose, su queste piccole precisazioni gli avvocati ci lavorano.
Quindi io credo che sia opportuno, con tutta la serenità, lo so che magari mi odierete, ritirare questo punto all'ordine del giorno, sistemate il piano particellare, inserite questa variante urbanistica che manca sulla relazione di variante, perché questo è un altro aspetto secondo me importante, e ritornate in Consiglio Comunale. Se ci ritorniamo, per noi, ci convocate anche fra dieci giorni, veniamo fra dieci giorni, credo che non sia la morte di nessuno. Questa è un'opera che a Ceriale serve, non partiamo col piede sbagliato, perché sennò poi ci possono essere delle problematiche.
Grazie.

Si dà atto che alle ore 18,40 si assenta dalla sala delle adunanze il Vice Sindaco Giordano Luigi, per farvi rientro alle ore 18,44.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Consigliere Maineri.

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Io voglio sapere ufficialmente se io posso partecipare, perché io sono parte interessata, le famose particelle interessate.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
No, è di mio cugino, ma io ho quella di fianco. Quindi io vorrei sapere ufficialmente se io posso intervenire, se posso stare, se posso votare o cosa devo fare, perché io sono parte interessata se c'è esproprio.
Prima il Vice Sindaco mi diceva che non c'è esproprio, a me risulta...

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Sì, però Nervo è con me all'opposizione e io vorrei che me lo dicesse qualcuno di voi se mi fate un esproprio o no.

(Seguono scambi di battute fuori microfono, più presenti parlano contemporaneamente, sovrapposizione di voci).

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Consigliere Nervo.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Non voglio essere io a dirigere i lavori, ma sennò facciamo confusione.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Non abbiamo ancora discusso questo punto. Io vi ho fatto delle osservazioni ancora prima di iniziare questo punto di discussione. Vi dico, è possibile valutare il ritiro di questo punto su questa serie di considerazioni che vi ho fatto, che sono vere?

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
La parola al Vice Sindaco Giordano.

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
Grazie. Io penso che invece noi lo porteremo perché forti del DPR 327 del 2001, del Testo Unico degli Espropri, che consente di approvare opere pubbliche in variante ai piani.

(Seguono interruzioni fuori microfono, più presenti parlano contemporaneamente, sovrapposizione di voci).

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Forse il Vice Sindaco pensava ad altro e non ha capito quello che ho detto io.

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
(Parla contemporaneamente al Consigliere Nervo) Io ho capito benissimo.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Non ci siamo capiti. Io non ho detto che voi non potete portare in approvazione, lo so anch'io che il piano particellare di esproprio, con il DPR, va in variante. Sì, okay, lo so anch'io, io ho detto un'altra cosa, che approvate un piano particellare di esproprio che ha delle lacune.
Come fai ad approvare un piano particellare di esproprio su un terreno sopra il cimitero? Abbi pazienza!

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Vice Sindaco Giordano.

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
Grazie. Se ci saranno delle impugnazioni, ci prenderemo tutte le responsabilità che sono da prendere.

(Seguono interruzioni fuori microfono, più presenti parlano contemporaneamente, sovrapposizione di voci).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Quello che ti ha detto Nervo è il pezzo di mio cugino che è sul Lungomare e risulta che voi andate

alla ALEO ad espropriare, hai capito? È sbagliato proprio il mappale, è sbagliato tutto. Quindi voi fate un esproprio su alla ALEO, sopra il cimitero, anziché espropriare sul Lungomare.

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
Però, scusa un attimo, è passato in Conferenza dei Servizi, è passato dappertutto questo piano. Ovunque è passato, in Regione, è stato sottoposto a VAS, a VIA, è stato sottoposto a tutto, a più non posso, sono stati richiesti accorgimenti ambientali. Non capisco perché noi non dobbiamo votarlo in forza della variante *(fuori microfono)* (inc.).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Sarà contento mio cugino, che, anziché espropriare lui, andate a espropriare *(voci sovrapposte)* (inc.).

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Scusi, Vice Sindaco.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Consigliere Nervo.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Grazie. Cerchiamo di non fare della fantasia.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Cerchiamo di non fare della fantasia e cerchiamo di non voler… perché qua non è che dobbiamo giocare a chi… cioè non è che dobbiamo fare braccio di ferro, perché a me non interessa fare braccio di ferro, io sono seduto in questo Consiglio Comunale e sono seduto qua in modo sereno e, in modo sereno, faccio queste osservazioni. Io, voglio dire, se fossi stato un altro, me ne sarei potuto anche stare benissimo zitto, sai cosa facevo? Ve lo facevo portare, perché è quello che farò se voi lo portate, vi faccio le osservazioni, vi faccio tornare in Consiglio Comunale, ve lo faccio modificare, perché così farò se voi andate avanti. Non ho fatto questo perché non è nella mia indole, vi sto dicendo, c'è un problema, non arrampicatevi sopra i vetri, l'hanno visto, l'hanno visto. L'ha visto chi lo doveva vedere, tant'è che (e questo, Vice Sindaco, leggi la delibera, c'è scritto,) arrivati a un punto della Conferenza dei Servizi, è stato richiesto di fare il piano particellare di esproprio e di portarlo in approvazione definitiva nel Consiglio Comunale, perché non poteva essere approvato di Giunta, perché altrimenti sarebbe stato approvato di Giunta, perché, col piano particellare di esproprio, andava a configurarsi anche la variante urbanistica, perché questo intervento va a toccare delle zone di piano che, con le norme attuali che sono in essere, non si può fare. Okay? Quindi l'hanno detto durante la Conferenza dei Servizi, non che l'ha visto Tizio, Caio, Sempronio. L'hanno visto, tant'è che sono arrivati a dire: "Dovete andare in Consiglio Comunale, dovete portare il piano particellare di esproprio e dovete approvare la variante urbanistica". Tutte cose vere. Io vi sto dicendo che ci sono delle incongruenze sul piano particellare di esproprio che è stato redatto, che secondo me vanno sistemate. Vi dico che, nella relazione che è stata redatta qua, allegata alla delibera, cioè, nella delibera deve essere richiamata la variante urbanistica del 2006, che non è richiamata, e vi dico che secondo me questi qua sono dei problemi nell'approvazione di questo atto. Poi, volete fare braccio di ferro, volete andare avanti? Siete voi la maggioranza, decidete quello che volete, andate avanti. Io vi dico, con tutta serenità, pensateci, perché non si deve amministrare un paese, Vice Sindaco, dicendo: "Ma noi andiamo avanti e poi, se ci sarà qualcuno che farà ricorso, vedremo", perché quel "vedremo" vuol dire che, se ci sarà qualcuno che farà ricorso, il Comune di

Ceriale deve mettere mano al portafoglio, si deve difendere.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Finisco l'intervento. Non vuol dire: "Lasciamo e poi, se ci saranno dei ricorsi, vedremo", perché, se ci saranno ricorsi, vuol dire che il Comune si deve difendere, vuol dire che il Comune deve nominare un avvocato e deve spendere dei soldi della comunità. A me queste cose non mi vanno, poi, siete voi ad amministrare, spendeteli, secondo me non è corretto. Vi sto semplicemente dicendo: ci sono queste incongruenze, valutate, valutiamo, di ritirare questo punto, che, se ci ritorna fra quindici giorni, non è la morte di nessuno, punto. Poi, se invece vogliamo giocare a braccio di ferro, tu farai vedere i muscoli, andrete avanti.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
La parola al Vice Sindaco.

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
Io non voglio far vedere i muscoli a nessuno. Questo piano è stato visto, tu sei un tecnico, da altrettanti tecnici. Mah, guarda, Nervo, questo è un tuo parere.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
Tu, adesso, però, mi fai finire. Però mi dicono anche che questo piano si può portare così, perché ci sono degli espropri di superfici residuali, eccetera, non è che ci siano degli espropri di chissà cosa.
Comunque, ci sono tecnici, pari a te o inferiori o superiori, eccetera.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco
Non questo è il problema. Se permetti, se permetti, io mi fido altrettanto dei miei tecnici che ci dicono di portarlo, che si può portare in variante ai sensi degli espropri.
Quindi, voglio dire, Nervo, non so se avrai ragione, però noi abbiamo dei tecnici che ci seguono per questo. Quindi, voglio dire, non vedo perché devo dire che hai ragione tu o ha ragione l'altro, eccetera. Io, in virtù dei nostri tecnici, ti dico che si può portare, ma non perché me lo invento io e che voglio fare il braccio di ferro, lo dico perché, serenamente, si può portare.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Consigliere Nervo.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
No, questo non è che te lo dicono i tuoi tecnici, basta fare una cosa, basta prendere questo foglio nella particella 5 e leggerlo. Come si può portare un piano particellare di esproprio dove viene indicato un terreno sopra il cimitero? Se vogliamo parlare di fantascienza, parliamo di fantascienza. Se vogliamo essere coi piedi per terra, stiamo coi piedi per terra. Cioè, come facciamo a portare un piano particellare dove si espropria un terreno sopra il cimitero? Cioè, ma ragazzi, voglio dire! Se poi volete che parliamo di fantascienza, parliamo di fantascienza.

(Segue intervento fuori microfono).

Intervento del SEGRETARIO COMUNALE
Io magari potrei rispondere al Consigliere Maineri, nel senso che, se c'è un interesse diretto e lei ritiene di avere un interesse diretto, allora, a questo punto, si asterrà o addirittura potrà decidere di assentarsi. Io, però, non sono a conoscenza personalmente di un interesse diretto da parte sua.

Si dà atto che alle ore 18,58 il Vice Sindaco Giordano Luigi si assenta dalla sala delle adunanze, per farvi rientro subito dopo.

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Segretaria, io non so se ho un interesse diretto, siete voi che me lo dovete dire.

Intervento del SEGRETARIO COMUNALE
Io non sono a conoscenza del fatto che lei possa avere…

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Va be', ci sarà un Assessore, *(sovrapposizione di voci)* (inc.).

Intervento del SEGRETARIO COMUNALE
Allora la domanda non è rivolta a me.

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Ci sono gli espropri, sono espropri anche su al cimitero, che io c'ho dall'altra parte, però qualcuno mi dirà perché, se espropriate al cimitero, io ci posso stare, è mica mio il terreno lassù. Posso votare quello che volete, ma se, come presuppongo, volete espropriare dove io ho la proprietà, chiedo a voi se ci posso stare o no. Ve l'ho chiesto prima del Consiglio, ve lo chiedo adesso.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Sì, però, mi perdoni, Consigliere Maineri, prima parlava di suo cugino, cosa diceva?

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Sì, ci siamo io e mio cugino. Siccome mio cugino non è Consigliere, *(voci sovrapposte)* (inc.).

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
No, no, ma suo cugino ha una proprietà *(voci sovrapposte)* (inc.)?

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Abbiamo una proprietà comune, diciamo, dove siamo interessati all'esproprio, se è esproprio, perché prima mi ha detto che invece non c'è esproprio, prima mi ha detto il vostro Vice Sindaco.

(Segue interruzione fuori microfono).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Va be', ho capito, ma qualcuno me lo dovrà dire. Non lo sai ma chi lo sa? Raineri? Mi dica lei, Raineri, se lo sa. Sentiamo un po', tanto sentiamo che voce ha.

(Segue risposta fuori microfono).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Non lo sa, ecco, allora ditemi voi a chi mi devo rivolgere. Vado giù dal Bangladesh, da quello del negozio qua, chiedo a lui se posso stare o no. Stefanì, lei è avvocato.

Intervento di STEFANI' MARCELLO - Consigliere
Ti posso dire che, se hai un interesse, te ne devi andare, basta. La legge è chiara, tu non puoi partecipare a cose che ha interessi, a prescindere dal Comune, qualsiasi cosa, se hai un interesse, devi astenerti.

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Mi devo?

Intervento di STEFANI' MARCELLO - Consigliere
Ti devi astenere, te ne devi andare, ti devi assentare, secondo me, è così.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Posso dire una cosa?

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Consigliere Nervo.

Intervento di NERVO PIER CARLO - Consigliere
Allora, scusi, Avvocato Stefanì, ne approfitto, cioè, quello che dico io sono tutte stupidate?

Intervento di STEFANI' MARCELLO - Consigliere
Scusa, Nervo, io sono entrato stasera, quindi non sono all'altezza perché io, queste cose, non le ho verificate, perché io, l'incarico, lo prendo stasera.

(Interruzioni continue e sovrapposizione di voci).

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
No, però, un attimo solo, perdonatemi, Consigliere Maineri, lei ha chiesto un parere per quanto riguarda il lavoro di avvocato, ha detto: "Visto che è un avvocato, le chiedo il parere".

(Seguono interruzioni fuori microfono, sovrapposizione di voci).

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Mi perdoni, Consigliere Maineri, adesso ha fatto un momentino di teatrino e va benissimo, ci sta.

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Che teatrino?

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
No, è vero, perché lei ha chiesto un parere quale avvocato. Giustamente e in maniera molto corretta, il Consigliere Stefanì ha detto che è da questa sera, non conosce e, giustamente e correttamente, le ha dato una risposta. Non vedo perché lei deve dire allora con quale le dice *(voci sovrapposte)* (inc.).

(Il Consigliere Maineri continua a parlare mentre sta parlando il Presidente del Consiglio Comunale, sovrapposizione di voci).

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Lei ha chiesto a lui un parere come avvocato, adesso non travisiamo sempre qualsiasi cosa.

(Sovrapposizione di voci, parlano più Consiglieri contemporaneamente, scambi di battute

incomprensibili).

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Allora, c'è l'esproprio?

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
No, a questo punto, se ha un interesse, deve astenersi e deve uscire.

Intervento di STEFANI' MARCELLO - Consigliere
Guarda, Maineri, quello che mi hai chiesto è registrato. Tu mi hai chiesto un parere come avvocato e io ti ho risposto come avvocato, e ti ho anche detto che sono entrato questa sera. Quindi dammi il tempo di inserirmi, semplicemente.

(Il Consigliere Maineri e il Consigliere Stefanì parlano contemporaneamente, continua sovrapposizione di voci).

Intervento di STEFANI' MARCELLO - Consigliere
Grazie, ti ringrazio con tutta la stima che ho per te, però, se mi fai una domanda da avvocato, io ti rispondo come avvocato, se mi fai una domanda da Consigliere, ti ho risposto che sono entrato stasera, perché io, le funzioni, le assumo da stasera, me lo insegnate tutti e due, tu e Nervo, okay? Io, le mie funzioni, le assumo da oggi, da adesso, quindi il passato, il pregresso, non fa parte delle mie cose.

Intervento di MAINERI EUGENIO - Consigliere
Ma io non ti ho accusato né di pregresso, né di passato, di niente.

Intervento di STEFANI' MARCELLO - Consigliere
Ti ringrazio, va bene, grazie.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Allora, passiamo al quinto punto.
I Consiglieri Nervo e il Consigliere Maineri escono.
Prego, Consigliere Dani.

Intervento di DANI FABRIZIO – Consigliere Dani
Per dichiarazione di voto. Giustamente, dopo avere sentito la disamina prettamente tecnica del Consigliere Nervo, anch'io preferisco abbandonare l'aula.

Si dà atto pertanto che i Consiglieri Dani Fabrizio, Nervo Piercarlo e Maineri Eugenio si assentano la sala delle adunanze. Sono le ore 19,04. I presenti risultano essere 9.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Allora, punto numero 5: *"Intervento di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio San Rocco - CUP MASTER C91E16000150006 - Progetto definitivo primo lotto - CUP C95J200000006 - Dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 12 del DPR 327/2001 - Approvazione in variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'articolo 19 del DPR 327/2001 - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'articolo 8, DPR 327/2001".*
Prego, Vice Sindaco.

Intervento di GIORDANO LUIGI -Vice Sindaco

Se ci fossero dei refusi, la pratica dovrà ancora andare in Conferenza dei Servizi, dove comunque verranno rielaborate certe cose, perché comunque questa è una variante ai sensi del DPR 327 sugli espropri e non compromette assolutamente niente in caso di errori, chiamiamoli errori, che poi non sono errori.
È un intervento e l'intervento sarà un intervento unico, dalla Foce fino alla Via Romana, un'unica delibera, dove, probabilmente, questo intervento sarà fatto in lotti, sicuramente il primo lotto che arriverà dalla Via Aurelia alla Foce, ve lo farò vedere. Dall'Aurelia alla Foce, questo intervento, perché si comincia sempre dalla parte del mare e si viene in su, questo per evitare eventuali allagamenti. eccetera.
Poi, spero con un secondo e non un terzo lotto, si farà dall'Aurelia fino a Via dell'Oliveto, dove ci saranno anche delle vasche per i tronchi, per quelle cose lì di contenimento.
Poi, nel tratto che sarà fatto col primo intervento, cioè, il tratto di Via San Rocco, sarà scavato per l'altitudine del mare e allargato di circa 6 metri dall'inizio fino alla fine. Quindi si sacrificherà la parte del San Rocco, adesso è una strada a senso unico a scendere, ma sarà solo a salire per preservare i garage di quei palazzi che ci sono lungo il Rio.
È un'opera importante, è un'opera che costerà 4.500.000 di euro solo per questo tratto, il tratto da Via Aurelia fino alla Foce. Penso che risolverà questi problemi di quando piove, quando c'è l'allerta rossa, perché, oltre a mettere in sicurezza la strada, ci permetterà di stare un po' più sereni.
Quindi, con questo allargamento e questa profondità maggiore, si pensa di risanare tutta questa zona.
Ora penso che possiamo procedere alla votazione.

Intervento di VIGLIZZO NADIA - Presidente
Pongo in votazione il punto 5.
Favorevoli?
Astenuti?
Contrari? Ligustro e Stefanì.
Immediata eseguibilità.
Favorevoli?
Astenuti?
Contrari?

A questo punto il Presidente del Consiglio, dopo aver verificato la mancanza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri presenti in sala, invita il Consiglio ad assumere proprie determinazioni in merito al punto dell'ordine del giorno in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In relazione al programma POR FESR 2014 -2020 obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" dell'Asse 5 – OT5, obiettivo specifico 5.1, con deliberazione di Giunta Regionale n.495 del 27.05.2016 veniva approvato un avviso pubblico finalizzato a recepire le esigenze dei comuni in materia di sistemazione idrogeologica ed idraulica dei corsi d'acqua, nonché degli interventi di sistemazione idrogeologica finalizzati alla messa in sicurezza del territorio regionale;
- in considerazione dell'insufficienza idraulica riscontrata nel tratto terminale del rio San Rocco, evidenziata e confermata dagli elaborati del Piano di Bacino Stralcio sul Rischio Idrogeologico del bacino del Carenda che inserisce le aree adiacenti al rio San Rocco come inondabili per evento cinquantennale e per eventi con alta frequenza di accadimento, ed in relazione alla

conformità dell'intervento all'interesse regionale, in quanto rispondente alla finalità di cui all'azione 5.1.1, per gli interventi promossi e /o progettati direttamente dalla Regione a seguito dei gravi eventi alluvionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, l'amministrazione comunale ha manifestato l'interesse di cofinanziamento degli interventi;

- con deliberazione n. 118 del 15.07.2016, veniva, pertanto, approvato il progetto preliminare, denominato dalla nuova normativa "progetto di fattibilità tecnica ed economica" degli interventi di adeguamento idraulico del tratto terminale del rio San Rocco redatto e consegnato in data 13.07.2016, prot. 13982 dallo studio https://drive.google.com/drive/folders/1f53eLnkYrlUp3jNV6RlfBI-vl2i2jZlJ?usp=sharingcon sede legale in Sarzana (SP), all'uopo incaricata con determinazione del T.P.O. Area Lavori Pubblici n. 413/RD/Ufficio Tecnico Lavori Pubblici/2015 del 22.12.2015, che commisura la spesa preventiva in complessivi € 750.000,00;
- Con nota in data 22.07.2016 prot. 14657 veniva trasmesso il progetto preliminare approvato con deliberazione sopra citata alla Regione Liguria, finalizzato al rilascio del parere di compatibilità idraulica, previa l'esamina, da parte del comitato tecnico di bacino dell'autorità di bacino Regionale ex L.R. 15/2015;
- durante le riunioni propedeutiche all'esamina del progetto da parte del Comitato tecnico di bacino, è emersa la necessità di apportare modifiche progettuali di lieve entità, trasmesse, successivamente all'invio da parte dello studio ITEC Engineering S.r.l. con sede legale in Sarzana (SP), alla Regione Liguria con nota in data 24.11.2016 prot. 22896 ed in data 06.12.2016 prot. 23656;

PRESO ATTO:

- che, lo studio ITEC Engineering S.r.l. con sede legale in Sarzana (SP), all'uopo incaricato con determinazione del T.P.O. Area Lavori Pubblici n. 413/RD/Ufficio Tecnico Lavori Pubblici/2015 del 22.12.2015, ha redatto e consegnato in data 24.11.2016 prot.22.860, apposite integrazioni allo studio di fattibilità tecnica ed economica approvato con deliberazione di G.C. n. 118 in data 15.07.2016 che commisura la spesa preventiva in complessivi € 7.067.000,00 come di seguito suddivise:
  - 1° Lotto € 4.957.000,00 di cui € 3.876.000,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 76.000,00;
  - 2° Lotto € 2.110.000,00 di cui €1.622.250,00 per lavori a base d'appalto, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 47.250,00;
- che con nota acclarata al prot.n.12403 del 26/05/2022 lo Studio ITEC Engineering ha presentato il progetto definitivo del PRIMO LOTTO dell'intervento di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio San Rocco che, a seguito degli adeguamenti dei prezzi resisi necessari, prevede una spesa complessiva di € 10.000.000;

RITENUTO CHE:

- in funzione della risorsa economica disponibile le opere previste nel Lotto 1 possono essere realizzate secondo stralci esecutivi in funzione delle reali criticità idrauliche, procedendo, per quanto possibile, da valle verso monte.
- il tratto terminale a valle dell'attraversamento ferroviario è quello idraulicamente più critico dove la portata smaltibile a pelo libero raggiunge i valori minimi (circa 5 mc/s)
- dal punto realizzativo il tratto dalla ferrovia allo sbocco a mare è indipendente dal tratto subito a monte che interessa l'attraversamento della SS Aurelia, con modalità costruttive particolari e particolarmente complesse.

CONSIDERATO pertanto è stata individuata come prioritaria la realizzazione di un PRIMO STRALCIO, che riguarderà il tratto del Rio San Rocco compreso fra la ferrovia e lo sbocco a mare il cui rifacimento, pur non risolvendo le criticità idrauliche complessive, consentirebbe di aumentare la capacità di smaltimento dell'alveo che, proprio nel tratto terminale, presenta le maggiori criticità

idrauliche con fenomeni di allagamento che si verifica con frequenza annuale.

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. nr. 127 del 18/08/2022 con la quale è stato approvato, il progetto DEFINITIVO dell'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SAN ROCCO – PRIMO LOTTO, redatto dallo studio ITEC Engineering S.r.l. con sede legale in Sarzana (SP) ed acclarato al protocollo comunale al n.12403 del 26/05/2022;

CONSIDERATO che con il provvedimento di cui sopra si è dato atto che la conclusione positiva del procedimento di approvazione Progetto definitivo, è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, oltre a quelle rappresentate dal Rappresentante unico delle Amministrazioni Statali, attraverso l'avvio di apposita Conferenza di Servizi ai sensi della L.241/1990;

DATO ATTO:
- che è stata attivata la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA a seguito della quale, con provvedimento del Dirigente n. 574 del 31/01/2023, è stato decretato che il progetto per gli "Interventi di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio San Rocco (I Lotto)", non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n. 152/2006, perché, date le caratteristiche esposte, lo stesso non incide su aspetti ambientali e non prefigura impatti negativi e significativi sull'ambiente, purché vengano rispettate alcune condizioni ambientali in fase di progettazione esecutiva, in fase in corso d'opera e in fase post-opera, specificate nel decreto stesso;
- che si è indetta altresì la conferenza dei servizi semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di "INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SAN ROCCO - PRIMO LOTTO - CUP C95J200000006";

VERIFICATO:
- che nell'ambito della Conferenza di Servizi si sono evidenziate criticità di non conformità agli aspetti urbanistici correlati alle aree da assoggettare ad esproprio così come individuate nel piano particellare di esproprio progettuale (elaborati P107-21-D-DA-PPE-001-B; P107-21-D-DI-PPE-001-B; P107-21-D-DI-PPE-002-B), le quali riguardano in gran parte superfici di fatto già in uso pubblico per viabilità pedonale o veicolare e superfici già ricomprese nell'alveo del Rio San Rocco;
- che si è altresì evidenziato che ai sensi dell'art.3 c.3 lett. b) della L.R.32/2012 l'intervento risulta assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 13 della L.R.32/2012;
- che pertanto i progettisti incaricati hanno redatto e trasmesso, con nota di cui al prot. com.le nr.2810 in data 08/02/2024, il "Rapporto preliminare per lo svolgimento della verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 32/2012";
- che con nota di cui al prot. com.le nr 3630 in data 20/02/2024 il documento di cui sopra, oltre alla ulteriore documentazione necessaria, è stato inviato ai competenti uffici Regionali ai fini dell'ottenimento del parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001;

DATO ATTO:
- che nel Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Ceriale e più precisamente della variante generale al P.R.G. approvata con D.P.G.R. n° 180 del 15/11/2001, le aree oggetto della presente risultano situate in ambito BS9 – BS12 – BS10 (zone residenziali sature)
- che le aree oggetto di intervento sono anche ricomprese all'interno della variante di zona al P.R.G. modificata in base alle prescrizioni contenute nel decreto del presidente della Provincia n°52 del 03/04/2006 e classificate come aree BS–D (zone residenziali sature, artigianali/commerciali compatibili con la residenza);

- che, con l'accettazione integrale delle prescrizioni impartite dalla Provincia di Savona con Decreto Dirigenziale 2026 del 28 marzo 2013, la parte delle aree in sponda destra del rio San Rocco, ricompresa tra la via Aurelia e la foce, risultano situate in ambito BS-E del P.R.G. (zone residenziali sature, di contenimento allo stato di fatto - fabbricati a destinazione turistico-ricettiva, compatibili con la residenza)
- che ai sensi dell'art.19 del D.R.P. 327/2001, quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

CONSIDERATO necessario adottare la variante urbanistica al PRG sopra richiamata in quanto finalizzata all'esecuzione di un'opera pubblica di primaria importanza, che prevede la sistemazione idraulica del Rio San Rocco finalizzata alla messa in sicurezza del territorio ed alla salvaguardia della pubblica incolumità;

DATO ATTO che con il presente provvedimento:
- è dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità, ai sensi Art.12 del DPR n. 327 dell'8.06.2001 ed s.m.i.;
- viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.8 e seguenti del DPR.327/2001 sulle aree relative alla suddetta opera pubblica;
- che l'approvazione avviene in linea tecnica ai soli fini urbanistici e di avvio delle procedure espropriative;

VISTO:
il D.R.P. 327/2001
il D.P.R. 380/2001
il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 – comma 1 del D.L.vo n. 18.08.2000 n. 267

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, espressi per alzata di mano, essendo n. 9 i presenti di cui n. 7 votanti e n. 2 astenuti (Cons. Ligustro e Stefanì);

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Per le motivazioni e gli atti normativi citati in premessa, di approvare il progetto definitivo dell'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO SAN ROCCO – PRIMO LOTTO, redatto dallo studio ITEC Engineering S.r.l. con sede legale in Sarzana (SP) ed acclarato al protocollo comunale al n.12403 del 26/05/2022, come modificato ed integrato in sede di conferenza dei servizi, composto dai seguenti elaborati:

P107-21-D-DG-ELE-001-B	ELENCO ELABORATI
P107-21-D-RE-GEN-001-B	RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
P107-21-D-DI-GEN-001-B	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
P107-21-D-DI-RIL-001-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI RILIEVO - TRATTO 1 - 1/2
P107-21-D-DI-RIL-002-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI RILIEVO - TRATTO 1 - 2/2
P107-21-D-DI-RIL-003-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI RILIEVO - TRATTO 2 - 1/2

P107-21-D-DI-RIL-004-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI RILIEVO - RATTO 2 - 2/2
P107-21-D-DI-RIL-005-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI RILIEVO - TRATTO 3
P107-21-D-DI-ARC-001-B	PROFILO LONGITUDINALE - STATO ATTUALE
P107-21-D-DI-ARC-002-D	PROFILO LONGITUDINALE - STATO DI PROGETTO
P107-21-D-DI-ARC-003-D	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO - TRATTO 1 - 1/2
P107-21-D-DI-ARC-004-D	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO - TRATTO 1 -2/2
P107-21-D-DI-ARC-005-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO - TRATTO 2 - 1/2
P107-21-D-DI-ARC-006-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO - TRATTO 2 - 2/2
P107-21-D-DI-ARC-007-B	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO - TRATTO 3
P107-21-D-DI-ARC-008-B	STATO DI RAFFRONTO - SEZIONI TRASVERSALI
P107-21-D-DI-ARC-009-B	STATO DI RAFFRONTO - SEZIONI TRASVERSALI
P107-21-D-DI-LYT-000-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 0 - REALIZZAZIONE NUOVA FOGNATURA
P107-21-D-DI-LYT-001-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 1
P107-21-D-DI-LYT-002-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 2
P107-21-D-DI-LYT-003-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 2
P107-21-D-DI-LYT-004-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 3
P107-21-D-DI-LYT-005-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 3
P107-21-D-DI-LYT-006-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 3
P107-21-D-DI-LYT-007-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 4
P107-21-D-DI-LYT-008-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 4
P107-21-D-DI-LYT-009-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 5
P107-21-D-DI-LYT-010-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 5
P107-21-D-DI-LYT-011-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 6
P107-21-D-DI-LYT-012-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 7
P107-21-D-DI-LYT-013-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 7
P107-21-D-DI-LYT-014-B	CANTIERIZZAZIONE - FASE 8 - VASCA DI SEDIMENTAZIONE
P107-21-D-RE-IDR-001-B	RELAZIONE IDRAULICA
P107-21-D-RE-STR-001-B	RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO SULLE STRUTTURE
P107-21-D-RE-STR-002-B	RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL PIANO DI MONITORAGGIO DEI MANUFATTI ESISTENTI
P107-21-D-DI-STR-001-B	CARPENTERIA - TRATTO 1- 1/2
P107-21-D-DI-STR-002-B	CARPENTERIA - TRATTO 1- 2/2
P107-21-D-DI-STR-003-B	CARPENTERIA - TRATTO 2- 1/2
P107-21-D-DI-STR-004-B	CARPENTERIA - TRATTO 2- 2/2
P107-21-D-DI-STR-005-B	CARPENTERIA - TRATTO 3
P107-21-D-RE-SOS-001-B	RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE INTERFERENZE
P107-21-D-DI-SOS-001-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE GAS - TAV. 1/3
P107-21-D-DI-SOS-002-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE GAS - TAV. 2/3
P107-21-D-DI-SOS-003-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE GAS - TAV. 3/3
P107-21-D-DI-SOS-004-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE IDRICA - TAV. 1/3
P107-21-D-DI-SOS-005-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE IDRICA - TAV. 2/3
P107-21-D-DI-SOS-006-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE IDRICA - TAV. 3/3
P107-21-D-DI-SOS-007-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE FOGNARIA - TAV. 1/3
P107-21-D-DI-SOS-008-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE FOGNARIA - TAV. 2/3

P107-21-D-DI-SOS-009-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE FOGNARIA - TAV. 3/3
P107-21-D-DI-SOS-010-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE ENEL - TAV. 1/3
P107-21-D-DI-SOS-011-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE ENEL - TAV. 2/3
P107-21-D-DI-SOS-012-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE ENEL - TAV. 3/3
P107-21-D-DI-SOS-013-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE TELECOM E FIBRA - TAV. 1/3
P107-21-D-DI-SOS-014-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE TELECOM E FIBRA - TAV. 2/3
P107-21-D-DI-SOS-015-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE TELECOM E FIBRA - TAV. 3/3
P107-21-D-DI-SOS-016-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE ILL. PUBBLICA - TAV. 1/3
P107-21-D-DI-SOS-017-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE ILL. PUBBLICA - TAV. 2/3
P107-21-D-DI-SOS-018-B	PLANIMETRIA GENERALE STATO ATTUALE, PROGETTO E PROVVISORIO - RETE ILL. PUBBLICA - TAV. 3/3
P107-21-D-DI-SOS-019-B	SEZIONI TRASVERSALI STATO DI PROGETTO
P107-21-D-DI-SOS-020-B	PARTICOLARI POZZETTI E STAZIONE DI SOLLEVAMENTO - TIPOLOGICI SEZIONI DI SCAVO E PASSAGGI AEREI
P107-21-D-DE-CME-001-B	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
P107-21-D-DE-EPR-001-B	ELENCO PREZZI
P107-21-D-DE-EPR-002-B	ELENCO PREZZI COSTI DELLA SICUREZZA
P107-21-D-DE-APR-001-B	ANALISI NUOVI PREZZI
P107-21-D-DE-SCS-001-B	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
P107-21-D-DE-QEC-001-B	QUADRO ECONOMICO
P107-21-D-DA-DDP-001-B	DISCIPLINARE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
P107-21-D-DA-PIS-001-B	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA
P107-21-D-DA-PIS-002-B	ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI
P107-21-D-RE-PAE-001-B	RELAZIONE PAESAGGISTICA
P107-21-D-DA-PPE-001-B	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - RELAZIONE
P107-21-D-DI-PPE-001-B	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - TAVOLA 1/2
P107-21-D-DI-PPE-002-B	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - TAVOLA 2/2
P107-21-D	RELAZIONE GEOLOGICA

Che, vengono allegati al del presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

3. di dichiarare la pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.12 del DPR n. 327 dell'8.06.2001 ed s.m.i.;

4. Di dare atto che ai sensi dell'art.19 del D.R.P. 327/2001, la presente approvazione del progetto definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

5. Di approvare l'elaborato "Rapporto Preliminare per lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità ai sensi della L.R. 32/2012" acclarato al prot. com.le nr.2810 in data 08/02/2024, ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prevista dall'art.13 della L.R.32/2012;

6. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.8 e seguenti del DPR.327/2001 sulle aree relative alla suddetta opera pubblica;

7. Di demandare al Responsabile Area Lavori Pubblici l'espletamento di tutti gli atti inerenti e conseguenti l'adozione del presente provvedimento;

Dopo di ché, su proposta del Presidente, il quale fa rilevare l'urgenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno, espressi per alzata di mano, essendo n. 9 i presenti di cui n. 7 votanti e n. 2 astenuti (Cons. Ligustro e Stefanì);

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18.ago.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Armanda D'Avanzo

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE
Nadia Viglizzo

Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)